



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 05 novembre 2020



Consorzi di Bonifica

05/11/2020 Libertà Pagina 20	
Bonifica, il	1
04/11/2020 Piacenza Online	
La Bonifica ed il tormentone elezioni. La 'palla che scotta' rinviata...	3
04/11/2020 Piacenza24	
Consorzio di	5
04/11/2020 Piacenza24	
Elezioni consorzio di	7
04/11/2020 PiacenzaSera.it	
Confedilizia "La Regione decida in merito al rinvio delle elezioni del	8
05/11/2020 Gazzetta di Parma Pagina 36	
Strade Nuove asfaltature Da oggi chiusa Montaurò	9
05/11/2020 La Voce di Parma Pagina 8	
Lotta al dissesto idrogeologico	10
03/11/2020 ilparmense.net	
Varsi, lotta al dissesto in vista dell'inverno: ecco i lavori di	11

Acqua Ambiente Fiumi

05/11/2020 La Voce di Parma Pagina 7	
Il Ponte Nord "abusivo" sulla Parma diverrà la nuova sede dell'ex...	12
04/11/2020 ParmaReport	
Tutela delle acque ed energia da rinnovabili: in Emilia-Romagna...	14
05/11/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 47	
«Un fiume più bello e finalmente sicuro»	16
05/11/2020 Corriere di Romagna Pagina 11	
Fiume Marecchia verde, Hera: è tutto normale	18
04/11/2020 altarimini.it	
Lavori alle fogne, acqua colorata di verde nel Deviatore del Marecchia	19
04/11/2020 emiliaromagnanews.it	
Acqua verde nel Deviatore del Marecchia: si tratta solo di un colorante...	20

queste minacce incomprensibili e pericolose - ha proseguito -, rivediamo la nostra posizione ed invitiamo con forza tutti gli aventi diritto a partecipare al voto del 13 e 14 dicembre 2020, senza farsi condizionare da alcuno». Infine, nel richiedere l'intervento delle forze dell'ordine a difesa del diritto di voto, la stoccata alle stesse, augurandosi che il loro agire sia «più deciso e coerente, di quanto non abbiano fatto durante la manifestazione dei commercianti piacentini, che sul Pubblico Passeggio protestavano contro le decisioni del Governo in materia di restrizioni per la pandemia». _red.cro.

La Bonifica ed il tormentone elezioni. La 'palla che scotta' rinviata alla Regione

Il **consorzio** ha chiamato in causa la Regione Emilia Romagna a cui ha trasmesso la richiesta di rinvio delle elezioni consortili, avanzata da alcune associazioni piacentine. Forse neppure una soap opera argentina vede così tante puntate susseguirsi nel tempo come la tribolata vicenda delle elezioni per il rinnovo dei vertici del Consorzio di **Bonifica** di **Piacenza**. In tempo di Covid tanti pensano che forse sarebbe il caso di mettere in atto una volta per tutte il famoso voto telematico che lo stesso **consorzio** prevede ma non attua, con l'assenso della Regione che lo prevederebbe a sua volta in una legge, ma non lo fa attuare. In dieci anni nessuno è riuscito a tradurre norme e statuti in realtà. Mentre la scuola è in larga parte passata alla didattica a distanza, i processi si celebrano, anche in via telematica eleggere i vertici del Consorzio online evidentemente resta troppo complicato. Così in piena pandemia, mentre si chiudono Regioni, cinema, teatri, musei, si sospendono concorsi, resta in piedi la possibilità che gli aventi diritto (i cittadini della provincia in regola con il pagamento della tassa consortile 2018) si debbano recare fisicamente a votare con carta e matita il prossimo dicembre. Se già normalmente pochi esprimevano la propria preferenza, con il rischio Covid, il bacino di votanti rischia di raggiungere numeri da prefisso telefonico. La richiesta delle associazioni Per questo l' Associazione Proprietari Casa-Confedilizia, l' Adiconsum, Assoutenti, Domusconsumatori, Edilconf imprese (Sezione imprese edili di Confedilizia), Sindacato della Proprietà Fondiaria, Italia Nostra e Legambiente di **Piacenza** avevano richiesto alla **Bonifica** di **Piacenza** di rinviare le elezioni consortili previste in forma cartacea per il 13 ed il 14 dicembre. Anziché decidere di intraprendere (o meno) questa strada in forma autonoma, il **consorzio** ha passato la 'palla che scotta' all' Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, 'competente in materia' nella speranza che sia dunque la Regione a sciogliere il nodo Gordiano (o a togliere le castagne dal fuoco) e decidere se stoppare le elezioni o confermarle. Lo stesso Consorzio (con il solo voto contrario del Comune di **Piacenza**, ma con i voti favorevoli delle altre Organizzazioni che guidano il Consorzio: Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Confcommercio, CNA, Confartigianato) aveva deliberato di non far svolgere le elezioni telematiche ma di proseguire con la strada vecchia del voto su carta. L' aggravamento del contesto sanitario però rende tale decisione 'poco praticabile' e per questo forse le associazioni firmatarie della richiesta di rinvio si aspettavano fosse il Consorzio stesso a prendere una



The screenshot shows the website 'Piacenza Online' with the main navigation menu (HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, IN CITTÀ, PROVINCIA) and a search bar. The article title is 'La Bonifica ed il tormentone elezioni. La "palla che scotta" rinviata alla Regione'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the screenshot, there are two donation buttons: 'Sostieni PiacenzaOnline con una donazione' and 'Sostieni PiacenzaOnline - Fai una donazione'. Below these is a public notice from Banca di Piacenza advertising a 'Superbonus 110%' and a 'Puoi rivolgerti al tuo sportello'.

decisione rapida, senza chiamare in causa Bologna. Per questo, come hanno scritto oggi, in un comunicato, esprimono «viva delusione per il reiterato comportamento della Regione e del Consorzio, con riserva di agire in ogni consentita sede e con aggiunta anche di altre motivazioni». La nota dei Liberali Sull' argomento si è espressa anche l' associazione Liberali che in un altro comunicato ricorda come «il Comune di Piacenza, componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica, abbia più volte indicato nel corso degli anni la presenza sul mercato di società che organizzano in tutta sicurezza il voto telematico». Una precisazione che aveva fatto il vicesindaco, Elena Baio, che rappresenta il Comune nel Consorzio, rispondendo ad una interrogazione del Consigliere comunale Antonio Levoni del Gruppo Liberali piacentini, il quale aveva chiesto se il Sindaco e il competente Assessore intendessero «assumere iniziative perchè le prossime elezioni di dicembre si svolgano formalmente secondo legge e statuto» e, quindi, in via telematica. Come si legge nel testo alla richiesta del Consigliere liberale se il Comune di Piacenza intendesse promuovere il commissariamento del Consorzio la vicesindaco aveva risposto che «la Regione, eventualmente competente a chiedere il commissariamento di un Consorzio ha già preso più volte posizione circa la legittimità delle elezioni prive del voto telematico», senza peraltro chiarire la competenza a commissariare il Consorzio e la ragione per cui il Comune non prenda l' iniziativa del caso. Alla richiesta di esprimersi sul fatto che il Comune intendesse «fare segnalazione alla Corte dei conti della maggiore spesa (dallo stesso Consorzio incontrata a causa dei rifiuti reiterati di adottare le modalità di voto stabilite)» e ciò unitamente alla segnalazione «di tutti i Consiglieri in carica attualmente e negli ultimi dieci anni», la vicesindaco ha risposto solamente che «la Corte dei conti controlla per legge la gestione finanziaria dei Consorzi» per cui la Confedilizia ha precisato che provvederà a rappresentare la situazione alla Corte dei conti indicando la composizione degli ultimi CdA. Sulla richiesta del Consigliere Levoni di assumere iniziative «perchè la legge e lo statuto siano finalmente rispettati» quanto alla modalità telematica, l' avv. Baio ha evidenziato di aver «chiesto di rinviare la data delle elezioni per permettere di adottare lo strumento del voto telematico, indipendentemente dalle indicazioni della Regione, ma si è trovata l' unica a sostenere la proposta in tutto il CdA». L' Associazione dei Liberali - nel diffondere la notizia delle affermazioni del Comune di Piacenza - ha ringraziato il Consigliere Levoni per «l' opportuno e preciso intervento» a seguito del quale cominciano a comprendersi 'intenzioni e responsabilità' dei rappresentanti e degli operatori consortili, esponendo l' auspicio - con la piena solidarietà dell' Associazione - che il Consigliere comunale liberale Levoni «continui la sua battaglia per la giustizia e la chiarezza, che ha già dimostrato come i rappresentanti del Consorzio si nascondano dietro l' immagine della Regione' ed invitando quindi i Consiglieri regionali piacentini a continuare anche in quella sede la battaglia per un 'voto onesto e chiaro». Interrogazione di Tagliaferri A dimostrare quanto il tema sia caldo, se non anche bollente, oggi è arrivata, ad abundantiam, l' interrogazione del consigliere regionale di Fratelli d' Italia Giancarlo Tagliaferri. Secondo il consigliere la fase acuta della pandemia da Coronavirus rende impossibile lo svolgimento delle consultazioni nello storico istituto piacentino. «La Regione chieda al Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica di Piacenza di rinviare le elezioni consortili indette per il prossimo dicembre». La richiesta è contenuta in un' interrogazione del consigliere Giancarlo Tagliaferri (Fdi) che ricorda come, «stante la pandemia in atto, rimandare le elezioni sia un atto dovuto, in quanto stiamo affrontando un periodo emergenziale che, oltre alle problematiche dal punto di vista sanitario ed economico, crea ai cittadini notevoli difficoltà di spostamento sul territorio e nell' organizzazione delle loro attività».

Redazione Online

Consorzio di bonifica, Liberali: "Il voto sia onesto e chiaro"

Consorzio di Bonifica ed elezioni, riceviamo e pubblichiamo la nota dei Liberali Piacentini. Il Comune di Piacenza, componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica, ha più volte indicato nel corso degli anni la presenza sul mercato di società che organizzano in tutta sicurezza il voto telematico. Lo ha precisato il Vicesindaco avv. Elena Baio, che rappresenta il Comune nel Consorzio, rispondendo ad una interrogazione del Consigliere comunale Antonio Levoni del Gruppo Liberali piacentini, il quale aveva chiesto se il Sindaco e il competente Assessore intendessero assumere iniziative perchè le prossime elezioni di dicembre si svolgano formalmente secondo legge e statuto e, quindi, in via telematica. Alla richiesta del Consigliere liberale se il Comune di Piacenza intendesse promuovere il commissariamento del Consorzio la Vicesindaco ha risposto che la Regione, eventualmente competente a chiedere il commissariamento di un Consorzio ha già preso più volte posizione circa la legittimità delle elezioni prive del voto telematico, senza peraltro chiarire la competenza a commissariare il Consorzio e la ragione per cui il Comune non prenda l'iniziativa del caso. Alla richiesta di esprimersi

sul fatto che il Comune intendesse fare segnalazione alla Corte dei conti della maggiore spesa (dallo stesso Consorzio incontrata a causa dei rifiuti reiterati di adottare le modalità di voto stabilite) e ciò unitamente alla segnalazione di tutti i Consiglieri in carica attualmente e negli ultimi dieci anni, la Vicesindaco ha risposto solamente che la Corte dei conti controlla per legge la gestione finanziaria dei Consorzi per cui la Confedilizia ha precisato che provvederà a rappresentare la situazione alla Corte dei conti indicando la composizione degli ultimi CdA. Sulla richiesta del Consigliere Levoni di assumere iniziative perchè la legge e lo statuto siano finalmente rispettati quanto alla modalità telematica, l'avv. Baio ha evidenziato di aver chiesto di rinviare la data delle elezioni per permettere di adottare lo strumento del voto telematico, indipendentemente dalle indicazioni della Regione, ma si è trovata l'unica a sostenere la proposta in tutto il CdA. L'Associazione dei Liberali nel diffondere la notizia delle affermazioni del Comune di Piacenza ha ringraziato il Consigliere Levoni per l'opportuno e preciso intervento a seguito del quale cominciano a comprendersi intenzioni e responsabilità dei rappresentanti e degli operatori consortili, esponendo l'auspicio con la piena solidarietà dell'Associazione che il Consigliere comunale liberale Levoni continui la sua battaglia per la giustizia e la chiarezza, che ha già



The screenshot shows the Piacenza24 website interface. At the top, there are navigation menus for 'HOME', 'CRONACA PIACENZA', 'SPORT', 'EVENTI', 'ATTUALITÀ', 'ECONOMIA', 'POLITICA', and 'METEO E WEBCAM'. Below the navigation, there is a section for 'LA TUA PUBBLICITÀ QUI' with a 'SCOPRI LE SUPER PROPOSTE' button. To the right, the article title 'Consorzio di bonifica, Liberali: “Il voto sia onesto e chiaro”' is displayed, along with the date '4 Novembre 2020' and the author 'FGP'. A large photo of a man in a suit is featured. Below the photo, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Instagram. The article text is partially visible, starting with 'Consorzio di Bonifica ed elezioni, riceviamo e pubblichiamo la nota dei Liberali Piacentini.' At the bottom of the article, there are buttons for downloading the app from Google Play, App Store, AppGallery, and Windows Store.

dimostrato come i rappresentanti del **Consorzio** si nascondano dietro l'immagine della Regione ed invitando quindi i Consiglieri regionali piacentini a continuare anche in quella sede la battaglia per un voto onesto e chiaro.

Elezioni **consorzio** di **bonifica**, sarà la Regione a decidere sul rinvio

Il **Consorzio** di **bonifica** di **Piacenza** ha trasmesso all'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, competente in materia, la richiesta di rinvio delle elezioni consortili previste in forma cartacea per il 13 ed il 14 dicembre. La richiesta era stata sottoscritta dall'**Associazione** Proprietari Casa-Confedilizia, dall'Adiconsum, dall'Assoutenti, da Domusconsumatori, da Edilconf imprese (Sezione imprese edili di Confedilizia), dal Sindacato della Proprietà Fondiaria oltre che da Italia Nostra e Legambiente. Era motivata dal fatto che il **Consorzio** (con il solo voto contrario del Comune di **Piacenza**, ma con i voti favorevoli delle altre Organizzazioni che guidano il **Consorzio**: Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Confcommercio, CNA, Confartigianato) ha deliberato di non far svolgere, con l'assenso della Regione, le elezioni in forma telematica così come invece previsto da 10 anni da una legge regionale e, soprattutto, dallo statuto **consortile**. Negli ambienti delle Organizzazioni firmatarie della richiesta di rinvio, si esprime viva delusione per il reiterato comportamento della Regione e del **Consorzio**, con riserva di agire in ogni consentita sede e con aggiunta anche di altre motivazioni.



The screenshot shows the Piacenza24 website interface. At the top, there are logos for 'PIACENZA24', 'AUTOSTAR', and 'KIA'. Below the navigation bar, the article title 'Elezioni consorzio di bonifica, sarà la Regione a decidere sul rinvio' is displayed, along with the date '4 Novembre 2020'. The main content area features a large image of a modern building, likely the headquarters of the water consortium. To the left of the article, there are several promotional banners: 'SCOPRI LE SUPER PROPOSTE', 'IN VIA SEGNALAZIONI' with contact information for WhatsApp and Messenger, and 'LE PIU' CHIACCHIERATE A PIACENZA' with a list of trending news items such as 'Dpcm, Conte ha firmato. Nelle zone rosse vietata anche la mobilità interna' and 'Blitz della guardia di finanza in due bar della città, sequestrati beni e denaro per oltre 500 mila euro'.

Confedilizia "La Regione decida in merito al rinvio delle elezioni del Consorzio"

La nota stampa di Confedilizia Piacenza Il Consorzio di bonifica di Piacenza ha trasmesso all' Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, "competente in materia", la richiesta di rinvio delle elezioni consortili previste in forma cartacea per il 13 ed il 14 dicembre. La richiesta era stata sottoscritta dall' Associazione Proprietari Casa-Confedilizia, dall' Adiconsum, dall' Assoutenti, da Domusconsumatori, da Edilconf imprese (Sezione imprese edili di Confedilizia), dal Sindacato della Proprietà Fondiaria oltre che da Italia Nostra e Legambiente. Era motivata dal fatto che il Consorzio (con il solo voto contrario del Comune di Piacenza, ma con i voti favorevoli delle altre Organizzazioni che guidano il Consorzio: Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Confcommercio, CNA, Confartigianato) ha deliberato di non far svolgere, con l' assenso della Regione, le elezioni in forma telematica così come invece previsto da 10 anni da una legge regionale e, soprattutto, dallo statuto consortile. Negli ambienti delle Organizzazioni firmatarie della richiesta di rinvio, si esprime viva delusione per il reiterato comportamento della Regione e del Consorzio, con riserva di agire in ogni consentita sede e con aggiunta anche di altre motivazioni.



Menu Comuni Servizi Cerca Segui su f t w v Accedi

PiacenzaSera.it
La Voce della Città

POLITICA

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

meteo Previsioni
Piacenza 16°C 12°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

Confedilizia "La Regione decida in merito al rinvio delle elezioni del Consorzio"

di Redazione - 04 Novembre 2020 - 17:03
Commenta Stampa Invia notizia 1 min

PIÙ INFORMAZIONI SU
confedilizia consorzio di bonifica elezioni bonifica piacenza

La settimana inizia tra nuvole e qualche pioggia previsioni

PSlettere Tutte le lettere
"Sostegno alla mia palestra, non chiederò nessun rimborso o allungamento dell'abbonamento"
"Giardini Margherita pieni di bambini, bellissima immagine per la città"
"Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"

INVIA UNA LETTERA

La nota stampa di Confedilizia Piacenza

Il Consorzio di bonifica di Piacenza ha trasmesso all'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, "competente in materia", la richiesta di rinvio delle elezioni consortili previste in forma cartacea per il 13 ed il 14 dicembre.

La richiesta era stata sottoscritta dall'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia, dall'Adiconsum, dall'Assoutenti, da Domusconsumatori, da Edilconf imprese (Sezione imprese edili di Confedilizia), dal Sindacato della Proprietà Fondiaria oltre che da Italia Nostra e Legambiente. Era motivata dal fatto che il Consorzio (con il solo voto contrario del Comune di Piacenza, ma con i voti favorevoli delle altre Organizzazioni che guidano il Consorzio: Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Confcommercio, CNA, Confartigianato) ha deliberato di non far svolgere, con l'assenso della Regione, le elezioni in forma telematica così come invece previsto da 10 anni da una legge regionale e, soprattutto, dallo statuto consortile.

Negli ambienti delle Organizzazioni firmatarie della richiesta di

Lotta al dissesto idrogeologico

Duplici interventi sulle strade Lubbja e Tosca-Ca' del Pino per un pronto ripristino prima della stagione invernale. Il presidente Spinazzi: "Focus sulla prevenzione"

Massima attenzione per le strade che collegano i comprensori montani e focus sulle zone appenniniche per la lotta e il contrasto al dissesto idrogeologico in prevenzione alla stagione invernale: con questi obiettivi la **Bonifica** Parmense ha eseguito due interventi nel Comune di Varsi che hanno interessato le strade di bonifica Lubbja e Tosca-Ca' del Pino. Nello specifico, i lavori sulla Lubbja hanno visto le maestranze del **Consorzio** impegnate a rendere più efficace l'allontanamento delle acque piovane dal piano viabile: si è proceduto alla pulizia delle cunette a margine della carreggiata e al rifacimento delle banchine laterali. La strada Tosca-Ca' del Pino presentava pericolose sconessioni del manto stradale dovute a fenomeni geomorfologici di dissesto: le maestranze sono intervenute su un tratto lungo 1400 metri - dalla località Case Balù fino alla località Peretti, passando per la località Campo Gallo - operando il ripristino del piano viabile e completando l'intervento con azioni di decespugliatura di scarpate e banchine e la pulizia delle cunette stradali. 'La stagione invernale si avvicina e diventa capillare e strategico operare in prevenzione - sottolinea il presidente dell'ente Luigi Spinazzi - soprattutto sulle criticità di arterie viarie e vie di collegamento che, prese in tempo, ci eviteranno in futuro di intervenire in emergenza con maggiori rischi e difficoltà'.



Varsi, lotta al dissesto in vista dell'inverno: ecco i lavori di bonifica sulle strade

Il presidente della Bonifica: "Operare in prevenzione ci eviterà in futuro di dover intervenire nell'emergenza con maggiori rischi e difficoltà"

Massima attenzione per le strade che collegano i comprensori montani e focus sulle zone appenniniche per la lotta e il contrasto al dissesto idrogeologico in prevenzione alla stagione invernale: con questi obiettivi la Bonifica Parmense ha eseguito due interventi nel Comune di Varsi che hanno interessato le strade di bonifica Lubbia e Tosca-Ca' del Pino. Nello specifico, i lavori sulla Lubbia hanno visto le maestranze del Consorzio impegnate a rendere più efficace l'allontanamento delle acque piovane dal piano viabile: si è proceduto alla pulizia delle cunette a margine della carreggiata e al rifacimento delle banchine laterali. La strada Tosca-Ca'del Pino presentava pericolose sconessioni del manto stradale dovute a fenomeni geomorfologici di dissesto: le maestranze sono intervenute su un tratto lungo 1400 metri dalla località Case Balù fino alla località Peretti, passando per la località Campo Gallo operando il ripristino del piano viabile e completando l'intervento con azioni di decespugliatura di scarpate e banchine e la pulizia delle cunette stradali. 'La stagione invernale si avvicina e diventa capillare e strategico operare in prevenzione sottolinea il presidente dell'ente Luigi Spinazzi soprattutto sulle criticità di arterie viarie e vie di collegamento che, prese in tempo, ci eviteranno in futuro di intervenire in emergenza con maggiori rischi e difficoltà'. © riproduzione riservata



Informativa

Nei e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookies policy](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Varsi, lotta al dissesto in vista dell'inverno: ecco i lavori di bonifica sulle strade

Il presidente della Bonifica: "Operare in prevenzione ci eviterà in futuro di dover intervenire nell'emergenza con maggiori rischi e difficoltà"

Di Chiara Corradi · 3 Novembre 2020 · 140

Like 15

Facebook · Telegram · Twitter

GRENTI M
 massima attenzione per le strade che collegano i comprensori montani e focus sulle zone appenniniche per la lotta e il contrasto al dissesto idrogeologico in prevenzione alla stagione invernale: con questi obiettivi la Bonifica Parmense ha eseguito due interventi nel Comune di Varsi che hanno interessato le strade di bonifica

Connetti la tua casa con la Fibra® ultraveloce di TIM a 29,90€/mese
 TIM SCOPRI DI PIÙ

44,748 Fans MI PIACE
 7,284 Follower SEGUI
 837 Follower SEGUI

WORLD OF WARCRAFT SHADOWLANDS
 PRESIDIA LE FORTEZZE DI REVENDRETH
 SCOPRI DI PIÙ

Il Ponte Nord "abusivo" sulla Parma diverrà la nuova sede dell'ex Magistrato per il Po

Ponte Nord, via libera all'utilizzo permanente dell'opera Il vertice tra Ministero dell'Ambiente, Autorità Distrettuale del Fiume Po, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma e Comune di Parma ha concretizzato la strategia per la rifunzionalizzazione della struttura

Da vuoto ed inutilizzato a moderna sede dell'ente che ha il compito di pianificare e programmare il governo dell'acqua nel nord del paese. È questo, in sintesi, il 'via libera' per il Ponte Nord di Parma, arrivato al termine di un summit istituzionale che, nel tardo pomeriggio di ieri, ha visto partecipare, via web dalle rispettive sedi, il Sottosegretario all'Ambiente Roberto Morassut, l'Assessore all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo, il Sindaco di Parma Federico Pizzarotti insieme all'Assessore Michele Alinovi, il Presidente della Provincia di Parma Diego Rossi e il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio **Berselli**. L'emendamento mirato al decreto 'Sbloccacantieri', presentato dal Senatore Maurizio Campari e approvato lo scorso anno, consente la possibilità concreta di utilizzo dell'infrastruttura e, dopo alcuni incontri tecnico-operativi oggi il Ponte Nord, che collega via Reggio con Via Europa, verrà restituito alla cittadinanza grazie all'unione di obiettivi individuati dalle Istituzioni. L'emendamento stesso recitava chiaramente che tutti gli enti avrebbero dovuto esprimersi sul reimpiego dell'opera in modo permanente e questi mesi hanno consentito di raggiungere un vicendevole e proficuo accordo congiunto. La neonata Autorità Distrettuale del Fiume Po- Ministero dell'Ambiente, competente dalla Valle d'Aosta alle Marche, necessita infatti di una implementazione di risorse umane per far fronte alle nuove responsabilità territoriali; pertanto la strategia dell'Autorità è volta ad individuare un immobile nella città di Parma (storicamente già sede delle vecchie Autorità di Bacino del Po) che consenta di accogliere tutti gli uffici. Parallelamente la Regione Emilia-Romagna - che oggi conta su molteplici sedi sparse per la città - potrà così ottimizzare e razionalizzare tutti i suoi uffici presso l'edificio di Strada Garibaldi 75, in una ottica di armonizzazione complessiva delle competenze. Il Ministero dell'Ambiente, per intervento del Sottosegretario di Stato Roberto Morassut, ha promosso il piano di azione degli enti. Dal canto suo il Comune di Parma auspicava che la strategia avviata dopo l' approvazione dell'emendamento trovasse adeguata realizzazione affinché l'infrastruttura stessa potesse valorizzarsi in un tangibile esempio di rigenerazione urbana. Infine anche la Provincia di Parma ha favorito l'accordo tra le Istituzioni. Ora l'impegno tra il Segretario dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po **Berselli** e il Sindaco del Comune di Parma Pizzarotti sarà quello di predisporre, attraverso un accordo di programma, i termini e i tempi della concessione dell'immobile in cui i costi per l'utilizzo del bene



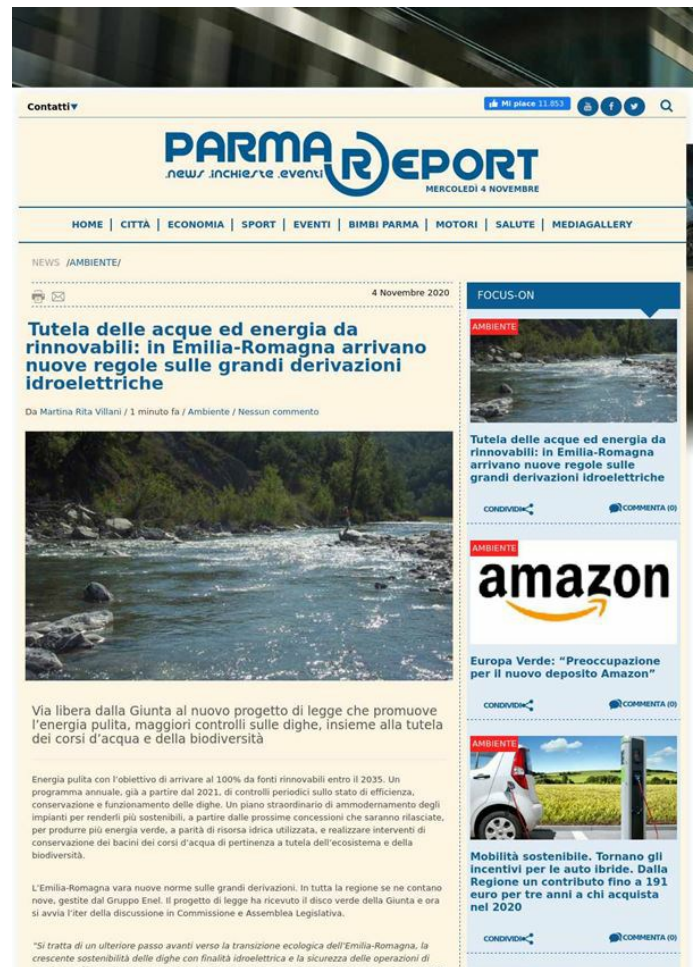
graveranno interamente sull'ente incaricato della gestione.

Tutela delle **acque** ed energia da rinnovabili: in Emilia-Romagna arrivano nuove regole sulle grandi derivazioni idroelettriche

Via libera dalla Giunta al nuovo progetto di legge che promuove l'energia pulita, maggiori controlli sulle dighe, insieme alla tutela dei corsi d'acqua e della biodiversità

Energia pulita con l'obiettivo di arrivare al 100% da fonti rinnovabili entro il 2035. Un programma annuale, già a partire dal 2021, di controlli periodici sullo stato di efficienza, conservazione e funzionamento delle dighe. Un piano straordinario di ammodernamento degli impianti per renderli più sostenibili, a partire dalle prossime concessioni che saranno rilasciate, per produrre più energia verde, a parità di risorsa **idrica** utilizzata, e realizzare interventi di conservazione dei bacini dei corsi d'acqua di pertinenza a tutela dell'ecosistema e della biodiversità. L'Emilia-Romagna vara nuove norme sulle grandi derivazioni. In tutta la regione se ne contano nove, gestite dal Gruppo Enel. Il progetto di legge ha ricevuto il disco verde della Giunta e ora si avvia l'iter della discussione in Commissione e Assemblea Legislativa. "Si tratta di un ulteriore passo avanti verso la transizione ecologica dell'Emilia-Romagna, la crescente **sostenibilità** delle dighe con finalità idroelettrica e la **sicurezza** delle operazioni di gestione- afferma l'assessore **regionale** all' Ambiente, Irene Priolo-. Nella nostra regione tutte le concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico hanno scadenza il 1^a aprile 2029" . "Le nuove norme regionali rispondono

però ad una precisa delega dello Stato, da esercitare per legge entro la fine del 2020- prosegue l'assessore-. Si punta a costruire un percorso organico in vista dei futuri rinnovi delle concessioni, garantendo da subito risorse aggiuntive e maggiore attenzione alla **sostenibilità** degli impianti" . Tra le novità, è contemplata infatti la modifica del canone annuale dovuto da parte dei concessionari, attualmente fissato in circa 14 euro a kilowatt. In linea con quanto disposto anche da altre Regioni, sarà sostituito da un canone a composizione mista con una quota fissa di 40 euro per ogni kilowatt di potenza nominale media annua e una quota variabile, calcolata sulla percentuale dei ricavi ottenuti dal concessionario. Il minimo imposto dalla legge nazionale è di 30 euro. "Almeno il 30% delle risorse incassate sarà destinato a finanziare azioni di tutela e ripristino ambientale dei corsi d'acqua interessati



The screenshot shows the ParmaReport website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME | CITTA' | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY'. The main article is titled 'Tutela delle acque ed energia da rinnovabili: in Emilia-Romagna arrivano nuove regole sulle grandi derivazioni idroelettriche' by Martina Rita Villani, dated 4 November 2020. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right, there are 'FOCUS-ON' sections for 'AMBIENTE' featuring images of a river and an Amazon delivery van, and 'Mobilità sostenibile' featuring an image of a car at a charging station.

dalla derivazione - spiega Priolo-. Ciò a dimostrazione dei criteri che ispirano il progetto di legge approvato dalla Giunta: **sostenibilità** ambientale, trasparenza, **sicurezza**, massima efficienza degli impianti. Con queste regole- chiude l' assessore- si fissano nuovi importanti traguardi nella svolta green dell' Emilia-Romagna". Le novità della legge Il decreto legislativo 79/1999 assegna alle Regioni compito di disciplinare, entro il 2020, le modalità di attribuzione delle concessioni di grandi derivazioni d' acqua a scopo idroelettrico, ossia gli impianti con potenza nominale media di concessione superiore o uguale a 3.000 kilowatt. Il progetto di legge approvato dalla Giunta **regionale** risponde quindi alle previsioni statali, indicando che al termine delle attuali concessioni - il 1^a aprile 2029 - le nuove assegnazioni avverranno sulla base di una gara pubblica. Avranno scadenza compresa tra venti e quarant' anni, con la possibilità di incrementare il termine al massimo di dieci anni in relazione alla complessità della proposta gestionale presentata e all' importo dell' investimento. Al termine delle attuali concessioni, nel 2029, tutte le 'opere bagnate' delle dighe passeranno in proprietà alla Regione e dovranno essere consegnate da Enel in stato di regolare funzionamento. Si tratta delle infrastrutture di raccolta, regolazione e derivazione dell' acqua, i canali di adduzione, le condotte forzate e i canali di scarico. Già a partire dal 2021, invece, cambia la modalità di calcolo del canone dovuto alla Regione. Al posto dell' importo fisso annuo di circa 14 euro a kilowatt arriva un canone a doppia composizione, con una quota fissa di 40 euro per ogni kilowatt di potenza nominale media annua di concessione (rispetto ai 30 euro minimi previsti dalla norma statale) e una variabile, calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati sulla base del rapporto tra la produzione dell' impianto, al netto dell' energia fornita gratuitamente alla Regione, ed il prezzo zonale dell' energia elettrica. Si prevede inoltre l' obbligo di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione una quantità di energia di 220 chilowattora per ogni chilowatt di potenza nominale media di concessione. È ammessa la monetizzazione del valore dell' energia. Le grandi derivazioni in Emilia-Romagna Due sono le grandi derivazioni nel piacentino: lo sbarramento sul Po ad Isola Serafini, in comune di Monticelli d' Ongina e l' impianto di Salsominore sul torrente Aveto, a Ferriere. Altre due si trovano nel parmense: una afferisce al **bacino** dell' **Enza** e comprende le centrali di Rigoso, Selvanizza, Palanzano e Rimagna; la seconda riguarda il **bacino** del Parma e comprende gli impianti di Bosco di Corniglio e Marra di Corniglio. Una grande derivazione si trova a Ligonchio, nel reggiano , e comprende il sistema idroelettrico afferente alle tre centrali di Ligonchio Ozola, Ligonchio Rossendola, Predare. Due le derivazioni nel modenese: una nei territori di Frassinoro e Montefiorino, con le centrali di Farneta e Muschioso; l' altra a Riolunato, sul torrente Scoltenna. In provincia di Bologna sono 5 gli impianti che afferiscono a un' unica grande derivazione che ricomprende gli impianti di Pavana, Suviana, Bargi, Santa Maria e Le Piane. Nel forlivese-cesenate c' è la centrale di Isola, sul Bidente, in comune di Santa Sofia.

Martina Rita Villani

«Un fiume più bello e finalmente sicuro»

Savignano, già visibili i primi 'massi ciclopici' sull'argine del fiume Rubicone. Morara: «Era un lavoro non più rinviabile»

SAVIGNANO di Ermanno Pasolini Oltre cento massi ciclopici sono già stati installati nel tratto del fiume Rubicone fra il Ponte romano e la statale 9 Emilia.

L' assessora Stefania Morara sta seguendo i lavori che, spiega «mirano a per rendere lo storico Rubicone più bello, ma soprattutto più sicuro».

Morara, a che punto siamo?

«Abbiamo realizzato una massicciata sotto il ponte della via Emilia per fermare eventuali movimenti franosi ed evitare crolli.

Abbiamo poi ripulito la sponda lato est e creato un percorso che consentirà di proseguire la passeggiata lungo il fiume. Stiamo continuando la realizzazione della scogliera fino al ponte romano per ricalificare tutta l' area, mettendo in sicurezza anche la sponda ovest e consentire la passeggiata lungo il tratto centrale del fiume fino oltre il ponte sulla statale 9».

Un lavoro tutto comunale?

«No. Il massiccio intervento fortemente voluto dalla amministrazione nel tratto del centro storico, che cambia il volto delle sponde del fiume, viene realizzato con il finanziamento di 150mila euro dell' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile e il contributo del Comune per il residuo importo. Interventi che aggiungeranno un altro importante tassello alla ricalificazione del parco del Rubicone iniziata nel 2015 per un costo totale di quasi un milione».

Ora è in sicurezza?

«Sì. Siamo intervenuti a seguito dei dissesti provocati dalle piene di un anno fa, costituiti prevalentemente da cedimenti di scarpata arginale ed erosioni di sponda per i quali si è reso necessario il ripristino ed il consolidamento con opere di difesa in massi di pietra naturale o palificati in legno.

Il problema maggiore?

«La sponda stava cedendo, in particolare all' altezza del gommista proprio vicino al ponte sulla via Emilia. L' opera non era più rinviabile: si è trattato di stabilizzare la scarpata».

Nel dettaglio?

Acqua Ambiente Fiumi

«Tra il ponte della via Emilia e il ponte romano, nelle scarpate golenali, sono stati risezionate, riprofilate e collocate scogliere per un miglior deflusso; sulla sponda sinistra per circa 80 metri e sulla destra per circa 120 metri. A valle e a monte del ponte di via Togliatti viene costruita una difesa radente eseguita con pali di castagno».

In caso di piena i savignanesi che abitano vicino al fiume possono stare tranquilli?

«L'Amministrazione terrà monitorata la situazione e provvederà a segnalare eventuali criticità o aggravamenti se si dovessero ripresentare».

Quando finirete?

«La durata, salvo avverse condizioni meteo è di 150 giorni».

Ermanno Pasolini

Fiume Marecchia verde, Hera: è tutto normale

RIMINI L'intenso colore verde fluorescente del **fosso** che confluisce nel Deviatore **Marecchia** all'altezza di via Labriola è una conseguenza delle verifiche che il personale di Hera sta effettuando sugli allacciamenti fognari grazie a un "tracciante" colorante, dissolto completamente nel corso della giornata. In questo periodo infatti sono in corso sopralluoghi di controllo per verificare la correttezza o meno degli scarichi.

Secondo un calendario prestabilito, i tecnici ispezionano la rete privata e l'allaccio alla pubblica fognatura di ogni singolo edificio e per individuare esattamente il punto di recapito degli scarichi viene utilizzato un "tracciante" che, colorando in modo evidente l'acqua, permette di verificarne il percorso. La sostanza utilizzata come tracciante è la fluoescina, caratterizzata da un'intensa colorazione giallo-verde, ma completamente biodegradabile e classificata non pericolosa per l'ambiente e la salute secondo la Direttiva Cee 67/548.

In proposito si ricorda ai residenti nella zona indicata che c'è tempo fino al 30 aprile per presentare a Hera la richiesta di autorizzazione allo scarico delle **acque** bianche e nere alla fognatura comunale. Per i dettagli, consultare l'ordinanza del 28 settembre, distribuita presso tutte le abitazioni interessate, o contattare il Comune al numero: 0541.908462, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

LA VESERBA CHE VORREBBERO
«Via Sacramora, il senso unico ci ha rovinati: caos, traffico e pericolo»
I residenti di via Salvemini lanciano una petizione, in pochi giorni raccolte più di 130 firme

«Chiediamo aiuto»
Allora, Massimo Giovannardi risponde in via Salvemini e a nome di un gruppo di vicesindaci nei giorni scorsi ha arrivato una petizione che in brevissimo tempo ha raccolto 130 adesioni.

Auto e fognature
C'è un'altra questione che tiene banco il nuovo lungomare da Rimini a Torre Pabiani. A Veserba hanno raccolto 700 firme per conservare la pedonalizzazione anche nei mesi invernali. Il Comune pare intenzionato ad accettare la richiesta. Oggi interviene Marco Gobbi, ex presidente dell'Ente Quattro E. La premessa: il progetto del lungomare è sbagliato.

Lungomare senza autostrada
Marco Gobbi: «Non sarà facile adattare al traffico invernale, la carreggiata e ridotta, non c'è protezione per la pista ciclabile»

Pandemia e famiglie in difficoltà distribuiti 1.400 pacchi viveri
La vice sindaco Lisa... «Nelle emergenze il primo bisogno che viene in mente, è quello del cibo».

Fiume Marecchia verde, Hera: è tutto normale
L'intenso colore verde fluorescente del fosso che confluisce nel Deviatore Marecchia all'altezza di via Labriola è una conseguenza delle verifiche che il personale di Hera sta effettuando sugli allacciamenti fognari grazie a un "tracciante" colorante, dissolto completamente nel corso della giornata. In questo periodo infatti sono in corso sopralluoghi di controllo per verificare la correttezza o meno degli scarichi.

Lavori alle fogne, acqua colorata di verde nel Deviatore del Marecchia

Acqua verde nel Deviatore del **Marecchia**: si tratta solo di un colorante per i controlli fognari, precisa Hera in una nota. L'anomala colorazione è dovuta alla fluorescina, una sostanza completamente biodegradabile che serve per rintracciare il flusso dell'acqua degli scarichi e che entro la giornata si dissolverà completamente. L'intenso colore verde fluorescente del **fosso** che confluisce nel Deviatore del **Fiume Marecchia** all'altezza di Via Labriola è una conseguenza delle verifiche che il personale di Hera sta effettuando sugli allacciamenti fognari grazie a un "tracciante" colorante, che entro la giornata si dissolverà completamente. In questo periodo infatti sono in corso i sopralluoghi di controllo per verificare la correttezza o meno degli scarichi da regolarizzare secondo l'Ordinanza comunale del 28 settembre scorso che riguarda la zona Celle nell'ambito del Piano Salvaguardia della Balneazione.



The screenshot shows the altarimini.it website interface. The main article is titled "Lavori alle fogne, acqua colorata di verde nel Deviatore del Marecchia" with a sub-headline "Nessun allarme, colorante innocuo". The article text is partially visible, matching the text in the main document. The website includes a navigation menu, a search bar, and several sidebar advertisements for services like "Tutto-Zoo MAXI", "SANARTL", "CHIAMA AL NUMERO", "Grotta del Saraceno", "VUOI FARE UNA DIETA?", "DUATHLON PER TUTTI", and "TAXI Marcello".

Acqua verde nel Deviatore del **Marecchia**: si tratta solo di un colorante per i controlli fognari

L' anomala colorazione è dovuta alla fluorescina, una sostanza completamente biodegradabile che serve per rintracciare il flusso dell' acqua degli scarichi e che entro la giornata si dissolverà completamente RIMINI - L' intenso colore verde fluorescente del **fosso** che confluisce nel Deviatore del **Fiume Marecchia** all' altezza di Via Labriola è una conseguenza delle verifiche che il personale di Hera sta effettuando sugli allacciamenti fognari grazie a un 'tracciante' colorante, che entro la giornata si dissolverà completamente. In questo periodo infatti sono in corso i sopralluoghi di controllo per verificare la correttezza o meno degli scarichi da regolarizzare secondo l' Ordinanza comunale del 28 settembre scorso che riguarda la zona Celle nell' ambito del Piano Salvaguardia della Balneazione. Secondo un calendario prestabilito, i tecnici ispezionano la rete privata e l' allaccio alla pubblica fognatura di ogni singolo edificio e per individuare esattamente il punto di recapito degli scarichi viene utilizzato un 'tracciante' che, colorando in modo evidente l' acqua, permette di verificarne il percorso. La sostanza utilizzata come tracciante è la fluorescina, caratterizzata da un' intensa colorazione giallo-verde, ma completamente biodegradabile e classificata non pericolosa per l' ambiente e la salute secondo la Direttiva CEE 67/548. In proposito si ricorda ai residenti nella zona indicata che c' è tempo fino al 30 aprile 2021 per presentare a Hera la richiesta di autorizzazione allo scarico delle **acque** bianche e nere alla fognatura comunale. Per i dettagli, consultare l' Ordinanza n. 0259772/2020 del 28/09/20, distribuita presso tutte le abitazioni interessate, e/o contattare il Comune al numero: 0541-908462, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with links for HOME, BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, and REGGIO EMILIA. Below the navigation bar, the article title is displayed: "Acqua verde nel Deviatore del Marecchia: si tratta solo di un colorante per i controlli fognari". The article is attributed to Roberto Di Biase, dated 4 November 2020. The main text of the article is visible, starting with "L' anomala colorazione è dovuta alla fluorescina...". There are also social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. Below the article, there is a section for "Ultimi articoli" (Latest articles) with three items: "Provincia di Modena: Campogalliano rotatoria apre al transito", "I Musei civici tornano a chiudere per l'emergenza Covid", and "Acqua verde nel Deviatore del Marecchia: si tratta solo di un...". At the bottom of the screenshot, there is an advertisement for Clinique skincare products.